

dal 1945  VENEZIA

Confartigianato
Imprese

UNIONE DELLA ARTIGIANATO VENEZIANO

06|2018



POLITICA ARTIGIANA
PERIODICO DELL'ARTIGIANATO VENEZIANO

PREMIO FEDELTA': L'ARTIGIANATO CHE ESISTE E RESISTE

ARTIGIANI: ECCELLENZA, ORGANIZZAZIONE, MARKETING

GLI ARTIGIANI DANNO NUOVA VITA AL CAFFÈ QUADRI

Artigiani: Eccellenza, Organizzazione, Marketing

Gli artigiani si raccontano:
come vincere sul futuro che verrà



"Le persone speciali non hanno necessità di essere cercate, si trovano da sole". Con questa frase il giornalista Gianni Montagni ha identificato il denominatore comune che lega tre realtà artigianali venete molto diverse tra loro sia logisticamente che per tipo di produzione e storia personale. Eccellenza, capacità organizzativa e attitudine a fare branding, cioè a creare un interesse reale e non effimero intorno all'identità della propria azienda, differenziandola da altre analoghe. Sono queste le prerogative di Ivan Borsato, titolare di un piccolo birrificio artigianale del trevi-

giano che sta preparando una certificazione di qualità per il processo produttivo, Carlo Crestani, produttore di ski-roll sci a rotelle, a Sandrigo, nel vicentino; invenzione di famiglia diventata ormai internazionale e Roberto Mion falegname e arredatore su misura di Mirano che realizza pezzi unici. I tre artigiani si sono raccontati in occasione del seminario "Artigiani: Eccellenza, Organizzazione, Marketing ... il futuro passa di qual", incontro moderato da Gianni Montagni ed organizzato da Confartigianato Venezia all'interno del laboratorio Uni.S.Ve. di Dorsoduro. Es-

pra, da sinistra
to Mion,
Crestani,
Borsato



essere un'eccellenza significa saper realizzare qualcosa che risponda pienamente alle esigenze del cliente e del mercato, qualcosa che sia all'avanguardia ma anche legato alla tradizione e che non abbia punti di criticità, a partire dal progetto. "Ma per essere oggi un'azienda vincente - ha aggiunto Gianini De Checchi, segretario di Confartigianato Venezia - occorre anche essere organizzati perché è ormai finito il tempo in cui ci si poteva permettere di improvvisare, oggi anche una piccola impresa deve dimostrare di saper essere puntuale e precisa, garantire scadenze, preventivi e costi certi, altrimenti la concorrenza, le banche, la burocrazia possono distruggere anche chi è in grado di produrre prodotti di qualità". Il futuro dell'artigianato passa quindi, in sintesi, attraverso l'esperienza, l'eccellenza, l'organizzazione e il saper strutturare il marketing, rivoluzionando un



antico mestiere per renderlo competitivo e redditizio nel mondo moderno. In occasione del seminario è stato presentato e regalato ai partecipanti il libro-intervista del falegname Roberto Mion, "Legno e altre occasioni da vivere", che narra la sua esperienza di vita come artigiano, dai primi passi alla sua prossima sfida, quella del futuro che verrà.

qui sopra
il numeroso pubblico presente
all'incontro e la sede di Uni.S.Ve.
a destra, in alto
L'Unione Stuccatori Veneziani
Uni.S.Ve.
e sotto uno degli incontri
organizzati nella sede vicina
al Ponte dei Pugni